

ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE



«APPROFONDIMENTI»

Giovedì 7 marzo 2019 alle ore 15.30

Introduce e coordina: Michele Ciliberto

Presentano: Francesca Izzo e Gennaro Sasso

Marcello Mustè
Marxismo e filosofia della praxis. Da Labriola a Gramsci
Viella Editore, Roma 2018



PALAZZO CORSINI in una incisione di J. Barbault (1763)

La invito cordialmente ad intervenire.

IL PRESIDENTE

Roberto Antonelli

ROMA - Palazzo Corsini, Via della Lungara, 10

«APPROFONDIMENTI»

Nel 1947, poco prima di diventare Presidente della Repubblica, Einaudi così ricordava, con orgoglio ma anche con umiltà, la sua appartenenza ai Lincei: «un'aristocrazia di uguali ... che conservano, col crescere degli anni, quella particolare forma di curiosità, che si dice "scientifica", e che si compone di consapevolezza ... di non sapere nulla o di ansia di continuare ad apprendere». Queste parole ben riassumono il senso degli «Approfondimenti».

Concepiti in armonia con le iniziative delle «Segnature», gli «Approfondimenti» perseguono la strada tracciata dalla esortazione einaudiana di non smetter mai di ricercare, guidati da quella socratica consapevolezza che solo una *docta ignorantia* può spingere a conseguire nuovi traguardi nel conoscere, nella certezza però che anche questi ultimi saranno poi superati da nuove scoperte.

Dunque, queste attività, curate da Soci Lincei, anche con la partecipazione di studiosi esterni, saranno volte a consolidare e divulgare le conoscenze con trattazioni sempre rigorose e puntuali, come impone lo spirito che ha caratterizzato l'Accademia sin dalla sua prima fondazione, in quella libera e universale ricerca della fondatezza scientifica che fu di Cesi e Galileo.



Timbro della Biblioteca Lincea di Federico Cesi

Presentazione - Una delle varianti che colpiscono maggiormente nella "fabbrica" dei *Quaderni* di Antonio Gramsci è la sostituzione del termine "marxismo" con "filosofia della prassi": una variante nella quale si esprimeva la concezione del marxismo che Gramsci aveva messo a fuoco nella sua meditazione. Marcello Mustè nel suo libro *Marxismo e filosofia della praxis* - descrivendo la storia della ricezione di Marx in Italia dal 1895 (anno del primo saggio di Antonio Labriola sul materialismo storico) al 1935 (quando Gramsci compone le ultime note dei *Quaderni*) - mostra come questa espressione venga adoperata per la prima volta da Labriola nel terzo saggio, sul finire della quarta lettera a Sorel, nella quale essa è definita come il "midollo del materialismo storico". La filosofia della *praxis* è dunque un carattere originario della "via italiana" a Marx e si intreccerà in modo profondo allo sviluppo del pensiero di Gentile e di Croce. Come nel suo libro dimostra con ampiezza di riferimenti Mustè, essa è alla base di una determinata concezione della politica e del rapporto fra storia e politica, in netta opposizione alle interpretazioni in chiave meccanicistica del pensiero di Marx quali venivano proposte, alla stessa data, nella Russia sovietica.

www.lincci.it

Segreteria della Conferenza
lapenta@lincci.it - tel: 06-68027397